



PRESENTAZIONE

Dopo il **Congresso di Vienna** conclusosi il 9 giugno 1815, **Trieste**, che sotto il dominio napoleonico faceva parte delle provincie Illiriche, tornò ad essere Austriaca, mentre **Venezia** divenne componente del nascento regno del Lombardo Veneto. Entrambe città portuali e vocate nel commercio navale, Trieste però era divenuta nel **1719** porto franco grazie prima a **Carlo VI** che l'ha istituito e poi soprattutto a **Maria Teresa** che nel **1769** l'ha esteso a tutta la città e al suo territorio. Nel **1818** venne data la concessione per il trasporto via mare di merci, persone e posta tra le due città, all'americano Giovanni Allen, console a Trieste, per la durata di 15 anni. Ma per problemi gestionali dovette cedere anticipatamente la concessione al commerciante inglese William Morgan che a sua volta il **29 giugno 1837**, 3 anni prima della scadenza della concessione, la cedette al **Lloyd Austriaco** che acquistò la concessione in esclusiva con tutti i vapori in uso, tra i quali il primo piroscafo a ruota "Carolina" costruito nel cantiere navale triestino "Panfili". Illustrerò nei periodi designati, alcuni esempi degli annulli in uso e questo su centesimi di lira, su kreuzer, che su fiscali, sia in tariffe interne che estere.

TITOLO: 1809-1858. Linea marittima postale Trieste – Venezia

PIANO ESPOSITIVO

1. Periodo Napoleonico: 1809 – 1813.
2. Gestione G. Allen (1818 – 1821) & gestione W. Morgan (1821 – 1837)
3. Gestione Lloyd Austriaco: 1837 – 1858
 - a. Movimentazione postale post assedio di Venezia (dall'agosto 1849)
 - b. Annulli postali ufficiali: **CV DA TRIESTE** e **CV DA VENEZIA**
 - c. Annulli postali a terra: Trieste doppio cerchio, Venezia in stampatello inclinato.
 - d. Annulli postali ufficiali: **DA VENEZIA / COL VAPORE** riquadrato I e II tipo
 - e. Fiscali in uso improprio lungo la linea Trieste – Venezia e viceversa
 - f. Muto di Trieste **P.P.**
 - g. Annulli postali ufficiali: **COL LLOYD / DA TRIESTE**

BIBLIOGRAFIA

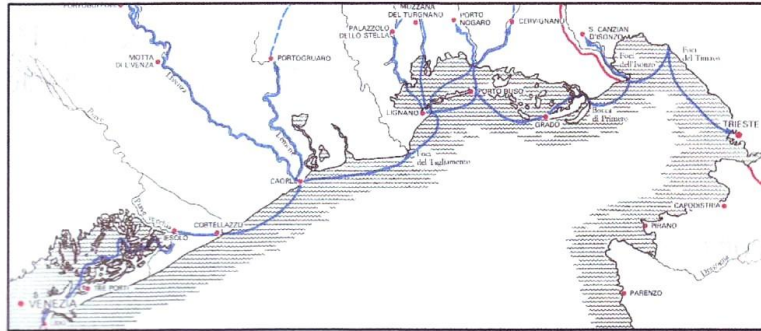
G.G. Corbanese *Il Friuli, Trieste e l'Istria nel periodo Napoleonico (vol. III) e l'ottocento (IV)* Del Bianco ed.
Umberto Del Bianco *Il Lloyd austriaco e gli annulli marittimi dell'Austria-Ungheria (vol. I)* Sorani edit.
Umberto Del Bianco *Storia Postale del Lombardo Veneto (1815-1866) Vol. II* Elzeviro edit.
Edwin Mueller *Handbook of Austria & Lombardy-Venetia cancellations*
Franco Obizzi *La Lega Postale Austro-Germanica – Tariffe delle lettere* ASP-FVG edit. N°17 2017
Wladimir Aichelburg *Le navi degli Asburgo - Quando l'Austria era una potenza navale* MGS Press edit.
Autori vari *La navigazione postale in Italia – ASP-FVG 2007*



1809-1858. Linea marittima postale Trieste – Venezia

Periodo Napoleonico 1809 - 1813

Con l'avvento di Napoleone a **Trieste** (18.05.1809) vennero istituite le regioni Illiriche (14.10.1809). In questo periodo il trasporto della posta avveniva via terra, ma saltuariamente c'era anche la navigazione postale costiera tramite imbarcazioni adatte prevalentemente al trasporto di merci. Non mi risultano concessioni postali lungo la linea Trieste – Venezia.



7.11.1811 – Lettera da **P.P. / TRIESTE / ILLYRIE**
◀ per Venezia in porto pagato dal mittente

05.12.1810 – Lettera da **Trieste** a Venezia in
porto assegnato per 60 carantani manoscritti
sul fronte, bollo **TRIESTE / ILLYRIE** in
stampatello dritto color rosso . ▼

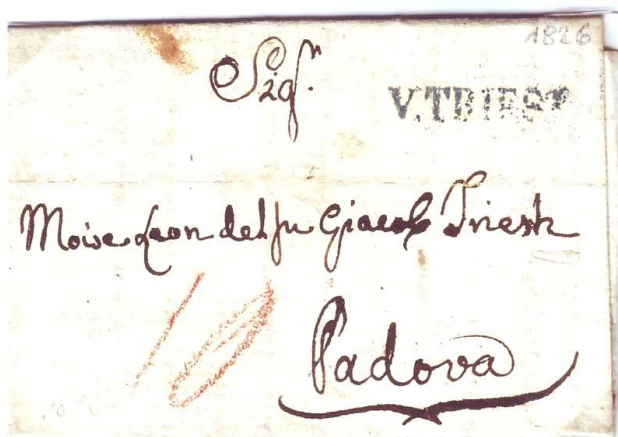




1809-1858. Linea marittima postale Trieste – Venezia

Concessionario G. Allen (1818 – 1821) # Concessionario W.Morgan (1821 – 1837)

Dopo il Congresso di Vienna conclusosi il 9 giugno 1815, Trieste, tornò ad essere Austriaca, mentre Venezia divenne componente del nascento regno del Lombardo Veneto. Con lo sviluppo ragguardevole del traffico passeggeri, merci e postale, le Poste austriache concessero a Giovanni Allen, triestino d'adozione ma di origine americana, di istituire in esclusiva un servizio postale con una concessione di 15 anni, ma la tenne fino al 1821 per problemi gestionali, per poi cederla all'inglese William Morgan. Dovendo quest'ultimo rientrare in Inghilterra, il 29.06.1837 cedette l'intera compagnia di navi a vapore e relativa concessione al Lloyd Austriaco per la linea Trieste – Venezia..



16.03.1826 – Lettera annullata V.TRIEST verdastro per Padova via Venezia, manoscritto sul fronte "10" quale tassa a carico del destinatario.

18.05.1829 – Lettera con annullo V.TRIEST all'interno di un ovale 31x9 nero per Venezia



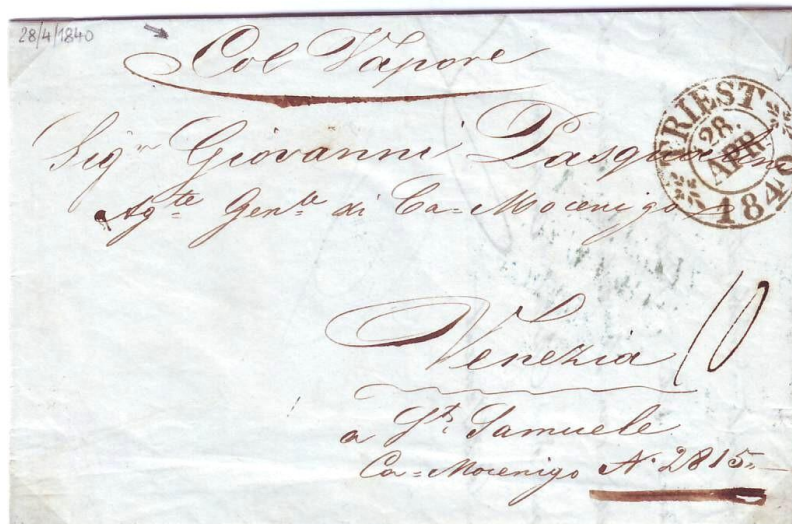
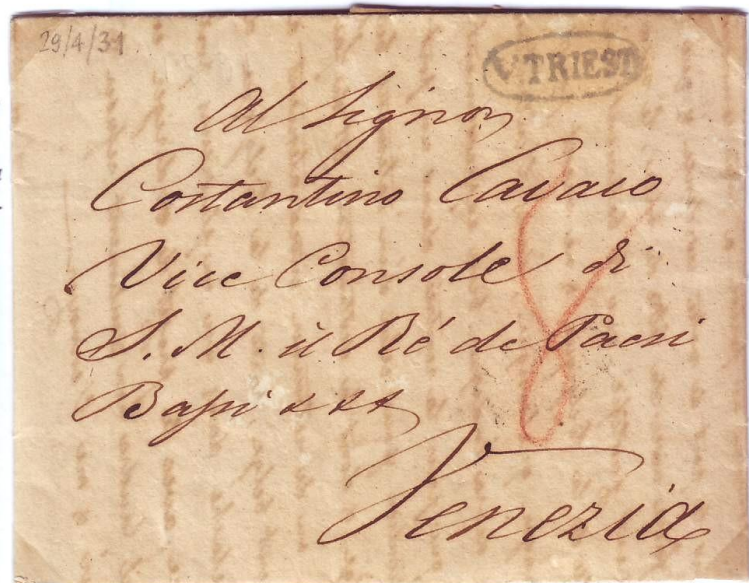


1809-1858. Linea marittima postale Trieste – Venezia

Concessionario W.Morgan (1821 – 1837) # Concessionario Lloyd Austriaco

L'ingresso del **Lloyd austriaco** fu dirompente. Fondato il **20.04.1833** sul modello dei Lloyd's di Londra con il compito iniziale di raccogliere notizie di natura marittima divulgandole attraverso il loro periodico "Giornale del Lloyd Austriaco di notizie commerciali e marittime", già il **2.08.1836** aprì una seconda sezione attiva nei collegamenti marittimi a vapore. Nel dicembre del 1840 stipulò un accordo con le **Poste Centrali di Vienna** per il trasporto postale sulla linea Trieste – Venezia..

29.04.1831 – Lettera annullata **V.TRIEST** in ovale 26x11 verdastro spedita dal Console dei Paesi Bassi al suo vice di stanza a Venezia. Vengono allegati le istruzioni impartite dal Ministro degli affari Esteri all'Aja preavvisandolo di attuarli all'arrivo di alcuni bastimenti. Sul fronte è riportato manoscritto "8" carantani di tassazione quale porto assegnato.



28.04.1840 – Lettera in porto assegnato da **Trieste** a Venezia giunta il giorno dopo, annulla a doppio cerchio con data e anno con manoscritto "Col Vapore" e "10" carantani di tassazione. La missiva viaggiava sulla linea Trieste – Venezia ormai gestita dal Lloyd austriaco

Blocco di Trieste

TRIESTE 12 Giugno 1848 alle ore 7 di sera.

Lettera degli Ammiragli *Bua* e *Albini* a S. E.
il Signor Conte di *Salm*.

A S. E. il Signor Conte di *Salm*

Governatore di Trieste e del Litorale.

Eccellenza!

I sottoscritti Ammiragli hanno l'onore di compiegare a Vostra Eccellenza la dichiarazione del blocco di Trieste, affinché Ella si compiaccia di divulgarla al Commercio, come d'informare il proprio Ministero.

Hanno l'onore di protestarsi colla più alta considerazione

Dall' ancoraggio fuori la Costa di Trieste l'8 giugno 1848.

Di Vostra Eccellenza

Umilissimi ed Obbligatissimi Servitori

BUA, C. A.

ALBINI.

Dichiarazione del blocco di Trieste.

I due Ammiragli Comandanti le Divisioni Navali Sarda e Veneta, guidati dalle filantropiche intenzioni de' loro rispettivi Governi, e compresi da quel rispetto pel sacro diritto de' Popoli, che onora e distingue le Nazioni incivilite; si hanno a principale pensiero, incrociando nell' Adriatico per difendere la causa dell' Italiana Indipendenza, quello di non arrecare alcun disturbo al commercio, nè molestare il traffico dei Legni Mercantili di qualsivoglia bandiera, l' Austriaca compresa.

E però, in conformità di tali principi essi si terrebbero obbligati ad ogni specie di riguardi a favore della città di Trieste, ove la medesima, intenta a' soli affari commerciali, durando nel suo pacifico carattere, si fosse astenuta da ogni militare operazione.

Considerando ora che la città di Trieste lungi dal rimanere esclusivamente commerciale ha assunto l' Ufficio di una città di guerra.

Essendo fortificata da un castello e da varie batterie.

Trovandosi presidiata da numerosa guarnigione.

Accogliendo una Divisione di Legni da guerra, che fuggente dalla Squadra Italiana, mercè l' opera de' Vapori del Lloyd Austriaco, tiensi ora imbozzata sulla rada in posizione d' attacco.

Guernendo di cannoni il litorale e le alture, onde afforzare il sistema di fuochi incrociati.

Servendosi di Vapori della commerciante compagnia del Lloyd, armati in guerra, per mantenere il blocco di Venezia ed agevolare ogni maniera di guerresche intraprese.

Essendo stata sinora centro delle operazioni ostili contro i lidi della Venezia, e punto di mossa delle spedizioni di truppe, approvvigionamenti e materiali per la guerra.

Nella notte 6 giugno apredo il fuoco contro la Squadra Italiana, senza la menoma provocazione, nell' atto che questa disponevasi a prendere l' ancoraggio per intavolare il giorno appresso trattative col Governo.

Continuando malgrado il silenzio delle batterie della flotta, a tirare molli colpi di cannone, alcuni de' quali giunsero di rimbalzo sulla fregata sarda *S. Michiele*.

Considerando inoltre con quale e quanta ferocia dalle Armate Austriache si combatta sul suolo Italiano.

I due Ammiragli forti del loro diritto di guerra, ed appoggiati alle opinioni dei più riputati e popolari Pubblicisti; dichiarano il blocco alla città e rada di Trieste, per tutte le navi di bandiera Austriaca, a cominciare dal giorno 15 del volgente mese di giugno.

Dichiarando definitivamente la data del blocco per tutte le altre bandiere col giorno 15 luglio.

BUA, C. A.

ALBINI.



1809-1858. Linea marittima postale Trieste – Venezia

Post assedio di Venezia (marzo 1848 - agosto 1849)

Dai moti rivoluzionari sorti in Francia nel febbraio del 1848, scoppiarono una serie di rivolte in tutta Europa tra cui Venezia. La resistenza degli assediati Veneziani nonostante l'aiuto arrivato da tutt'Italia e non solo, venne a cessare con la fine di agosto del 1849. Le comunicazioni attraverso la posta nonostante l'assedio degli austriaci, avveniva anche se con difficoltà. La lettera che presento viene consegnata a Venezia nel primissimo periodo in cui il servizio postale stava riprendendo attraverso le linee del Lloyd austriaco.

Annullo del portalettere in
uso a Venezia ▼



Annullo in arrivo
Venezia 13 nov. ▼



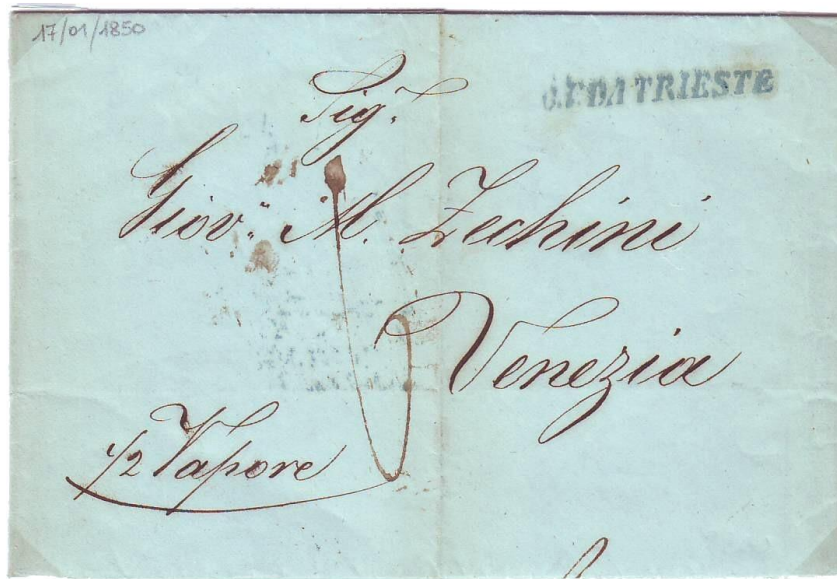
12.11.1849 – Lettera in porto assegnato con manoscritto “9” carantani spedita da **Trieste**, annullo a doppio cerchio con data e anno, per Venezia in arrivo il giorno dopo con bollo ovale rosso del Portalettere. Chi scrive è un certo Parisini per conto del barone Pasquale Revoltella futuro vice-presidente della Società per la costruzione del Canale di Suez, al barone Princivalli probabilmente operante nella Direzione della Società (per la costruzione) della Diga di Malamocco. La lettera porta manoscritto all'interno “A. Bressanello – ferma in posta – Treviso” che farebbe intendere ad una rispedizione, salvo che non sia il forwarder e sul fronte “con lettere” probabilmente allegate alla stessa. Al suo interno riporta un'annotazione in cui riferisce che il sign. Gatti ha dovuto anticipare la sua partenza per Parigi e che la “..quì unita lettera pel Municipio di Venezia...potrà corrispondere alle voi eminenze, i prezzi”



1809-1858. Linea marittima postale Trieste – Venezia

Gestione Lloyd austriaco

Superata l'insurrezione dei Veneziani e relativo assedio degli austriaci, il Lloyd riprese il servizio di trasporto persone, merci e posta, come abbiamo visto nel documento precedente, nell'autunno del 1849. Riprese ad utilizzare l'annullo *C.V. DA TRIESTE* e viceversa nelle 3 colorazioni: verde, nero e rosso. Questo proseguì anche dopo l'introduzione del francobollo, però eliminando sia il verde che il rosso come da disposizione postale.



17.01.1850 – Lettera da Trieste per Venezia tramite piroscampo a vapore del Lloyd, annullo *C.V. DA TRIESTE* posto all'arrivo in color verde e manoscritto sul fronte "6" carantani quale porto assegnato e "1/2 Vapore".



9.03.1850 – Da Trieste a Bordeaux (F) manoscritto "Col Vapore", annullo *C.V. DA TRIESTE* in rosso e *VIA DI CHIASSO* (CH) in porto assegnato per 24 carantani



1809-1858. Linea marittima postale Trieste – Venezia

Gestione Lloyd austriaco

La disposizione postale introdotta prima dell'avvento del francobollo, di esaurire le scorte d'inchiostro di color verde-azzurro e del rosso a favore del nero, vennero ottemperate rapidamente per il primo, mentre per il secondo, proseguì per qualche mese dopo l'introduzione dei primi francobolli.



4.06.1850 – Lettera affrancata per 9 kreuzer da Trieste a Schio via mare dove all'arrivo a Venezia venne annullata in rosso **CV DA TRIESTE**. Una delle poche lettere conosciute (e)



5.06.1850 – Lettera spedita da Trieste per Ponte S.M. Maddalena sul confine con lo Stato Pontificio via mare tramite il Lloyd austriaco, affrancato per 9 kr. annullato a penna con una croce lungo il tragitto e a Venezia venne posto il **CV DA TRIESTE** in nero per poi proseguire fino a destino. (e)



1809-1858. Linea marittima postale Trieste – Venezia

Gestione Lloyd austriaco

Come nella precedente lettera affrancata 9 kreuzer quale porto austriaco valido fino al confine, poi consegnata privatamente dal forwarder Filippo Natali di S.Maria Maddalena al destinatario in Ferrara (Stato Pontificio), così la seguente lettera spedita via Lloyd Austriaco da Trieste, sbarcata a Venezia e annullata *CV DA TRIESTE*, proseguì fino a Bologna.



▲ SMISTAMENTO

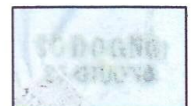
▼ ARRIVO



8.12.1853 – Lettera da Trieste per Bologna (Stato Pontificio) spedita via mare fino a Venezia, qui annullata *CV DA TRIESTE*, proseguì fino a Ferrara località di smistamento della posta che perveniva dall'Austria o dal Lombardo Veneto. Venne affrancata 9 kreuzer quale tariffa fino a destino dato l'adesione (1852) dello Stato Pontificio alla Lega Austro-Italica e riporta il bollo accessorio *AFFRANCATA* e un segno diagonale in matita rossa quale porto pagato fino a destino. Giunse a Bologna il 10.12.1853.



DESTINAZIONE



22.06.1850 – Lettera da Trieste per Codogno (Lombardo Veneto) affrancata in tariffa 9 kreuzer annullata allo sbarco a Venezia *CV DA TRIESTE* e giunta a destino via terra il 23.06.1850. (e)



1809-1858. Linea marittima postale Trieste – Venezia

Gestione Lloyd austriaco

Trieste ormai era divenuta una città cosmopolita e piena d'iniziative molto profittevoli nell'ambito prevalente del commercio internazionale. La lettera che segue ne è la dimostrazione. Al suo interno una lunga disanima sulla città e in particolare sul Lloyd Austriaco. Segue una particolare lettera viaggiata da Trieste a Venezia in centesimi anziché in kreuzer e annullata a terra con doppio cerchio di Trieste anziché l'annullo ufficiale in uso sui piroscafi Lloyd della linea Trieste - Venezia.



15.11.1854 – Lettera affrancata per 18 kreuzer (9+9) da Trieste a Ginevra (CH) annullata CV DA TRIESTE viaggiata via mare sulla linea Trieste – Venezia, proseguita poi via terra e giunta il 21 novembre con manoscritto sul retro “6” quale quota di pertinenza Svizzera. (e)



1.07 (185-) – Lettera da Trieste a Venezia con manoscritto “Col Vapore” affrancata 30 cent. anziché 6 kr. Nonostante venne trasportata via mare, non riporta l'annullo in vigore su detta linea, ma riporta il doppio cerchio di Trieste non conosciuto in detto uso da Del Bianco. (e)



1809-1858. Linea marittima postale Trieste – Venezia

Gestione Lloyd austriaco

Come si è potuto evidenziare nei precedenti esposti, il timbro ufficiale per la linea Trieste – Venezia era il **CV DA TRIESTE**, ma esisteva anche la corsa inversa con l'annullo **CV DA VENEZIA** e l'altra importante caratteristica consisteva nel fatto che l'annullamento dell'affrancatura avveniva allo sbarco con un bollo di provenienza. Ci saranno delle eccezioni che riporterò più avanti.



30.10.1850 – Lettera da Venezia per Trieste via mare con manoscritto “Col Vapore”, affrancata per **30 cent.** (15+15) con doppio annullo posto in arrivo, il primo **CV DA VENEZIA** e poi **TRIESTE 31.10.1850** in doppio cerchio.



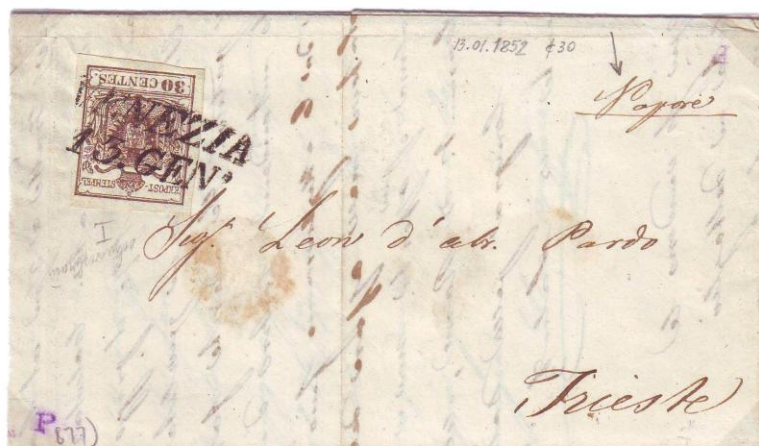
3.05.1851 - Lettera da Venezia per Trieste via mare affrancata dal mittente con **6 kreuzer anziché 30 cent.** e annullati all'arrivo con **CV DA VENEZIA.** (ex-Provera) (e)



1809-1858. Linea marittima postale Trieste – Venezia

Gestione Lloyd austriaco

Come già visto in un caso precedente, ma in direzione opposta ovvero Trieste – Venezia, il mittente utilizzava l'ufficio postale a terra e non la cassetta della posta inserita nel piroscampo. Per cui l'affrancatura in questi casi veniva annullata con l'annullo di partenza e non quelli di provenienza.



13.01.1852 – Lettera affrancata con 30 cent. annullata alla partenza con bollo Venezia in stampatello inclinato per Trieste, viaggiata via mare con manoscritto “Vapore” giunta il giorno seguente.



9.03.1851 - Lettera affrancata alla partenza con 6 kreuzer anziché in centesimi annullata Venezia per Trieste con manoscritto “Col Vapore”



1809-1858. Linea marittima postale Trieste – Venezia

Gestione Lloyd austriaco

Nel 1852 viene introdotto un nuovo annullo ufficiale **DA VENEZIA / COL VAPORE** riquadrato in due tipi diversi (si differenziavano per l'allineamento delle "V" di "Venezia" e di "Vapore") e utilizzato a destino come bollo di provenienza. Anche in questo caso espongo un'affrancatura corretta in centesimi in uso nel Lombardo Veneto e una errata in kreuzer.



16.09.1858 – Lettera affrancata 30 cent. da Venezia per Trieste annullata all'arrivo **DA VENEZIA / COL VAPORE** 2° tipo



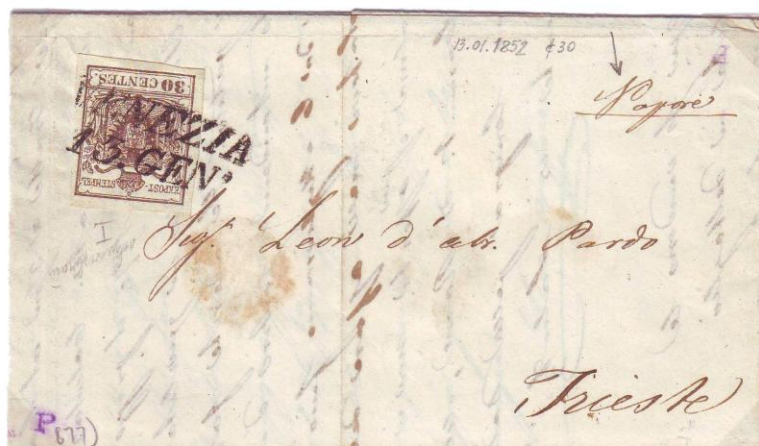
15.04.1856 – Lettera affrancata con 6 kreuzer annullato **DA VENEZIA / COL VAPORE** 1° tipo (si differenzia dal 2° tipo per l'allineamento delle "V" di "Venezia" e di "Vapore") e posto all'arrivo. (e)



1809-1858. Linea marittima postale Trieste – Venezia

Gestione Lloyd austriaco

Come già visto in un caso precedente, ma in direzione opposta ovvero Trieste – Venezia, il mittente utilizzava l'ufficio postale a terra e non la cassetta della posta inserita nel piroscampo. Per cui l'affrancatura in questi casi veniva annullata con l'annullo di partenza e non quelli di provenienza.



13.01.1852 – Lettera affrancata con 30 cent. annullata alla partenza con bollo Venezia in stampatello inclinato per Trieste, viaggiata via mare con manoscritto “Vapore” giunta il giorno seguente.



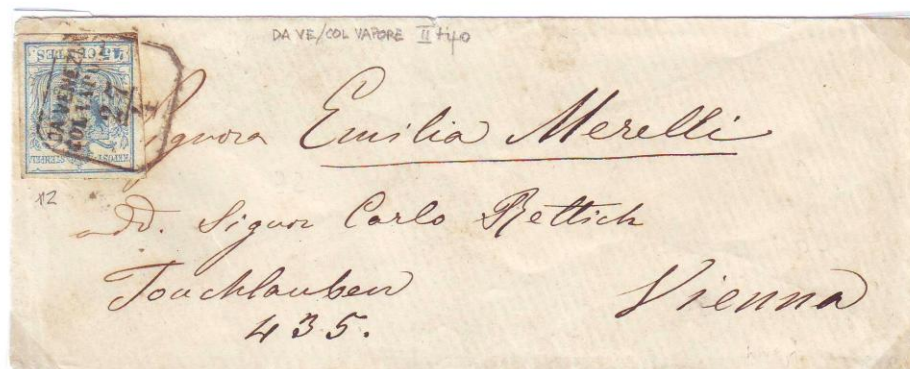
9.03.1851 - Lettera affrancata alla partenza con 6 kreuzer anziché in centesimi annullata Venezia per Trieste con manoscritto “Col Vapore”



1809-1858. Linea marittima postale Trieste – Venezia

Gestione Lloyd austriaco

La documentazione che veniva spedita da Venezia via mare, poteva avere anche una destinazione oltre Trieste come nei casi seguenti. All'arrivo a Trieste veniva posto l'annullo ufficiale di provenienza in questo caso "Da Venezia / Col vapore" per poi proseguire via terra fino a destino.



27.04 (185-) – Lettera affrancata per 45 centesimi (12) da Venezia per Vienna viaggiata via mare sulla tratta Venezia – Trieste, annullo Da Venezia / Col vapore 2° tipo posto all'arrivo per poi proseguire via terra fino a Vienna ove vi giunse il giorno dopo.



2.09 (1858) – Lettera da Venezia via Trieste per Baden nei pressi di Vienna, Affrancatura in doppio porto 45 + 45 centesimi con annullo Da Venezia / Col Vapore giunta il giorno dopo.



1809-1858. Linea marittima postale Trieste – Venezia

Gestione Lloyd austriaco

Anche in questo contesto di transito per via di mare, ho potuto riscontrare delle situazioni certamente occasionali, in cui l'affrancatura usata in entrambe le direzioni fosse attraverso l'uso di fiscali anziché francobolli in **kreuzer** (Austria) o in **centesimi di lira** (Lombardo-Veneto).



30.09 (185-) – Lettera inviata da **Venezia** a Trieste alla famiglia Morpurgo famosa famiglia triestina co-fondatrice, tra l'altro, delle Assicurazioni Generali e del Lloyd Austriaco, affrancata con un **fiscale da 30 centesimi**, non tassato e bollato a bordo prima dello scalo con il timbro **Da Venezia / Col vapore 1° tipo**.



2.06.1855 – Lettera affrancata con un **fiscale da 6 kreuzer** non tassato, da **Trieste** a Venezia con manoscritto "Col Vapore" e annullo posto a terra alla partenza di Trieste ovale con barre. (e)



1809-1858. Linea marittima postale Trieste – Venezia

Gestione Lloyd austriaco

Anche se più raramente ho riscontrato documenti provenienti dall'Istria o dalla Dalmazia indirizzati a Venezia via Trieste affrancati, ma non annullati lungo il tragitto che, allo sbarco a Trieste vengono obliterati, come in questo caso, con il muto **P.P.** all'interno di un ornato circolare. Sempre con la linea Trieste-Venezia viene introdotto l'annullo **COL LLOYD / DA TRIESTE**



21.08.1851 – Lettera affrancata per 6 kreuzer (3+3) spedita via mare da Pirano annullati a bordo con una leggera croce, arrivata a Trieste vennero obliterati con il muto di Trieste **P.P.** in cerchio con ornato per proseguire poi per Venezia, arrivata il giorno dopo e consegnata dal Portalettere. (ex-Caren, ex-Demuth)



17.07.1856 – Circolare affrancata con 1 kreuzer da Trieste per Modena (Stato Pontificio) in tariffa secondo gli accordi della Lega Austro-Italica, annullato "COL LLOYD/DA TRIESTE" allo sbarco a Venezia, proseguito via Padova per giungere a Modena il 19 luglio. (e)



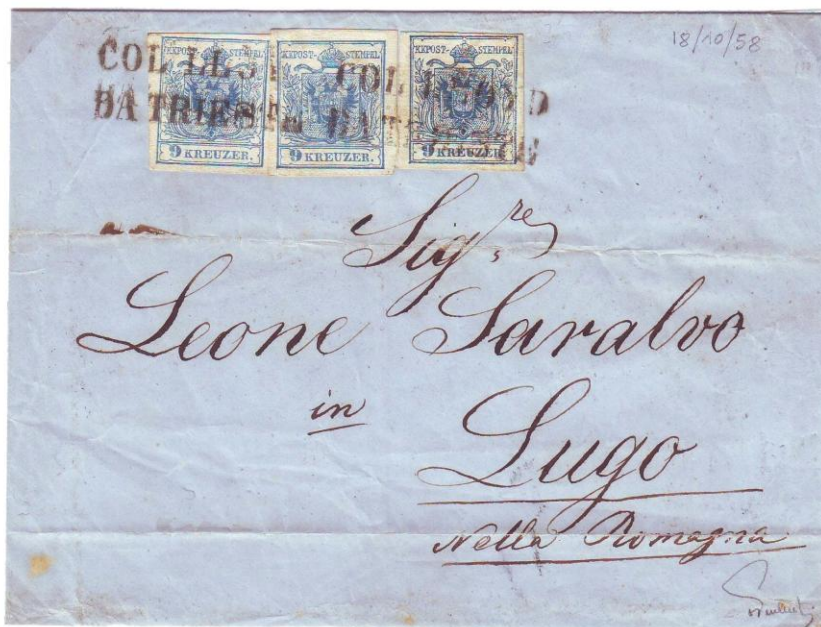
1809-1858. Linea marittima postale Trieste – Venezia

Gestione Lloyd austriaco

Concludo questa esposizione di documenti inerenti al trasporto via mare attraverso i piroscafi del Lloyd Austriaco nella tratta **Trieste-Venezia** e viceversa, con un doppio e triplo porto in tariffa secondo gli accordi della Lega Austro-italici del 1852.



20.08.1856 – Lettera da **Trieste** per **Modena** (Stato Pontificio) affrancata con **18 kreuzer** (3+6+9) tricolore in doppio porto, oblitterata **COL LLOYD / DA TRIESTE** e giunta a destinazione il 21 agosto. (e)



18.10.1858 – Lettera da **Trieste** per **Lugo di Romagna** (Stato Pontificio) affrancata con **27 kreuzer** (9+9+9) quale triplo porto per il peso tra gr.52,5 e 70, annullo **COL LLOYD / DA TRIESTE** posto allo sbarco a Venezia, transitato a Ferrara il 21 per lo smistamento, giunto a Lugo il 23.10.1858. (e)